

I COMMISSIONE PERMANENTE

*AFFARI ISTITUZIONALI - AMMINISTRAZIONE CIVILE - RAPPORTI INTERNAZIONALI E
NORMATIVA EUROPEA - AUTONOMIE LOCALI E PICCOLI COMUNI - AFFARI GENERALI
SICUREZZA DELLE CITTÀ - RISORSE UMANE - ORDINAMENTO DELLA REGIONE*

L'anno duemila ventuno il giorno quattro del mese di novembre, alle ore 14.30, la I Commissione Permanente, presieduta dal Presidente Giuseppe SOMMESE, è stata convocata in audizione, in modalità telematica, presso la sede del Consiglio Regionale - Centro Direzionale isola F/13, con il seguente Ordine del Giorno:

1) Proposta di legge alle Camere ai sensi dell'art.121 della Costituzione recante *"Modifiche al decreto legislativo 7 settembre 2012, n. 155 (Nuova organizzazione dei tribunali ordinari e degli uffici del Pubblico Ministero, a norma dell'art. 1, comma 2, della legge 14 settembre 2011, n. 148)"*

Reg. Gen.123 – ESAME

Prosieguo delle audizioni dei giorni 21 e 28 ottobre 2021

Sono presenti

Giuseppe SOMMESE (Presidente) Gruppo Più Europa – Liberaldemocratici - Moderati - Europa Verde

Consigliere

Corrado MATERA - Gruppo Misto "I Popolari"

dott. Gianluca TROMBETTI

Colonnello Comandante Provinciale carabinieri Salerno

avv. Giuseppe D'ANIELLO

Pres. Ord. Avvocati – S. Consilina

avv. Antonio GNAZZO

dott.ssa Annamaria CURCIO

Confindustria Salerno

Assistono la dirigente *ad interim* I U.D. Studi Legislativi ed assistenza alle Commissioni ordinarie

dott.ssa Rosaria Conforti

L'Istruttore Amministrativo

Francesco Spada

La seduta ha inizio alle ore 14.35.

PRESIDENTE (Sommese)

Buon pomeriggio a tutti. Le questioni che stiamo portando avanti, con il consigliere Corrado Matera, sono questioni molto delicate, aventi ad oggetto: Proposta di legge alle Camere ai sensi dell'art. 121 della Costituzione recante "Modifiche al D.lgs. 7 settembre 2012, n. 155 (Nuova organizzazione dei tribunali ordinari e degli uffici del Pubblico Ministero, a norma dell'art. 1, comma 2, della Legge 14 settembre 2011, n. 148)" Reg. Gen. n. 123.

Abbiamo fatto due Sedute di audizione su questa tematica che è stata molto partecipata e molto seguita, abbiamo avuto il piacere di ascoltare il dott. De Roberti, che ha inquadrato tutto il profilo che nel corso del tempo ha prodotto delle lacerazioni in termini di micro e macro criminalità all'interno del territorio di Sala Consilina, insomma, di tutto il Vallo adiacente; abbiamo ascoltato il Vescovo, abbiamo ascoltato gli Ordini, insomma, tutta una serie di soggetti che ci hanno permesso di inquadrare nel miglior modo quelle che erano le problematiche e la direzione che stiamo portando avanti è di cercare di sollecitare un'azione risolutiva per far fronte e cercare di arginare questo sopruso territoriale che si è consumato nel corso di questi anni.

Oggi, facciamo questa terza audizione. Vi chiedo di presentarvi quando prendete la parola, in modo che resti agli atti l'autenticazione del soggetto interpellato.

I COMMISSIONE PERMANENTE

*AFFARI ISTITUZIONALI - AMMINISTRAZIONE CIVILE - RAPPORTI INTERNAZIONALI E
NORMATIVA EUROPEA - AUTONOMIE LOCALI E PICCOLI COMUNI - AFFARI GENERALI
SICUREZZA DELLE CITTÀ - RISORSE UMANE - ORDINAMENTO DELLA REGIONE*

Direi di iniziare. Vedo collegato il colonnello Trombetti, gli chiedo di darci il suo contributo in merito a questa questione.

TROMBETTI, Comandante Provinciale dei Carabinieri di Salerno

Buonasera a tutti. Farei una brevissima analisi che inquadra un po' il territorio, magari è stato già fatto da altre persone audite, però mi consente di dare una visione organica di quali sono le problematiche emergenti nel Vallo di Diano.

Il Vallo di Diano è un'area, dal punto di vista della delittuosità esteriormente percepibile, sostanzialmente sana, quindi, non abbiamo un allarme sociale significativo poiché l'indice di delittuosità è abbastanza omogeneo nel corso degli anni.

Il problema del Vallo di Diano è che proprio negli ultimi anni è stata un po' una terra di avventura, ossia una terra nella quale poter creare investimenti, una terra nella quale potersi spostare proprio perché è sana, e ne abbiamo riscontro da una serie di attività investigative che si sono susseguite nel corso degli anni, in ultimo ne abbiamo sviluppate due nel 2021 che ci fanno comprendere e ci hanno fatto comprendere come sia stata aggredita l'area sia dalla criminalità proveniente dal nord, parliamo del casertano, sia anche la criminalità proveniente dal sud, in particolare nelle ultime indagini abbiamo visto un forte interesse della criminalità pugliese. Questo, per dire che è un'area sulla quale poniamo molta attenzione. Per quanto concerne la finalità di quest'audizione e per quanto attiene contributo che posso dare, quale rappresentante dell'arma nella Provincia e soprattutto, essendo l'Arma dei Carabinieri la forza di Polizia maggiormente presente in tutta la parte a sud della Provincia, in particolare nel Vallo di Diano, è chiaro che il

principio di prossimità, il principio di vicinanza, anche dal punto di vista geografico, è un principio vincente. Per noi, sarebbe molto più comodo, molto più vantaggioso e anche in termini di economia delle risorse, in via strutturale, utile avere una Procura ed un Tribunale con una posizione baricentrica rispetto alla collocazione dei nostri Presidi di Polizia.

In più, avendo un circondario inquadrato in un distretto corrispondente alla Provincia, anche per l'Arma potrebbe essere un aspetto assolutamente positivo.

Voglio sgomberare il campo da un dubbio, il coordinamento investigativo ha funzionato bene in questo periodo in cui almeno io personalmente ho vissuto in questa Provincia di Salerno e sono più di due anni. Diciamo che anche dal punto di vista del coordinamento dell'autorità giudiziaria, non abbiamo avuto difficoltà, però è chiaro che avere un Tribunale sul posto è molto più agevole.

Doversi spostare per i colloqui con l'autorità giudiziaria, per i confronti, per dare seguito a delle iniziative investigative, chiaramente, comporta dei costi che dobbiamo sostenere perché andiamo fuori dalla Regione Campania, poiché se interagiamo con l'autorità giudiziaria ordinaria, ossia per i reati ordinari, dobbiamo spostarci su Lagonegro, invece, se parliamo di reati di criminalità organizzata, in particolare quelli previsti dal Codice di Procedura Penale, all'art.51, co.3 *bis* e *ter*, ed altri tipi di reati che sono di competenza distrettuale, dobbiamo andare su Potenza. Questo, comporta non dico una distrazione di risorse, ma comporta degli spostamenti logistici che sono più articolati e quelle forze, quelle risorse, potrebbero, se avessimo maggior vicinanza del Palazzo di Giustizia, essere destinate, almeno in quota parte, alla vigilanza e al controllo del territorio.

I COMMISSIONE PERMANENTE

*AFFARI ISTITUZIONALI - AMMINISTRAZIONE CIVILE - RAPPORTI INTERNAZIONALI E
NORMATIVA EUROPEA - AUTONOMIE LOCALI E PICCOLI COMUNI - AFFARI GENERALI
SICUREZZA DELLE CITTÀ - RISORSE UMANE - ORDINAMENTO DELLA REGIONE*

Se ci sono domande, sono a disposizione.
Grazie.

PRESIDENTE (Sommese)

Grazie colonnello per quest'analisi. Chiaramente, è stato un tema che quasi tutti hanno evidenziato, l'importanza anche dal punto di vista logistico di trasporti, economico, che chiaramente comporta uno svuotamento del territorio di Forze dell'Ordine, e questo è un altro tema sociale che è stato più volte trattato. La ringraziamo per il suo contributo. Ci sono altri interventi?

MATERA

Va bene così. Grazie colonnello. C'è in linea il Presidente D'Aniello, già Presidente del Consiglio dell'Ordine.

PRESIDENTE (Sommese)

Perfetto. Procediamo.

D'ANIELLO, Presidente del Consiglio dell'Ordine del Tribunale di Sala Consilina

Buonasera Presidente. Buonasera a tutti. Grazie per l'invito. Sono un avvocato che esercita la professione da oltre 60 anni e che ha ricoperto funzioni istituzionali nel Consiglio dell'Ordine del soppresso Tribunale di Sala Consilina, tra cui anche la presidenza alla quale i colleghi vollero eleggermi.

Sono la memoria storica del Tribunale di Sala Consilina, spero di poter fornire dei contributi.

PRESIDENTE (Sommese)

Avvocato, chiedo scusa, c'è un piccolo problema con l'audio, non so se è dovuto alla vicinanza con il microfono o a un problema di linea.

D'ANIELLO, Presidente del Consiglio dell'Ordine del Tribunale di Sala Consilina

Riprendo a parlare, sperando di essere sentito meglio, anche se ho una voce bassa.

Il Tribunale di Sala Consilina, istituito subito dopo l'Unità d'Italia, fu soppresso una prima volta nel 1923 con decreto del Capo del Governo perché le popolazioni del circondario erano evidentemente ghibelline rispetto ai fasci. Il territorio, però, rimase presidiato da ben tre preture parlamentari (Sala Consilina, Polla e Montesano sulla Marcellana) con quattro sedi distaccate che assicurarono la presenza dello Stato, comunque molto importante per la definizione delle controversie civili e penali di un certo rilievo.

Il Tribunale fu ripristinato nel 1946, era Ministro di Grazia e Giustizia l'onorevole Fausto Gallo.

(Interruzione microfonica)

D'ANIELLO, Presidente del Consiglio dell'Ordine del Tribunale di Sala Consilina

È molto più probabile soprattutto per la riconosciuta necessità di mantenere, nell'estrema e vasta provincia meridionale salernitana, quasi 5 mila chilometri quadrati, il presidio giudiziario del Tribunale con la relativa Procura.

Il Tribunale insediandosi doveva affrontare, oltre alla normale e fisiologica domanda di giustizia civile e penale, anche quella arretrata verificatasi per la sua precedente soppressione accresciuta dai dissesti e disordini conseguenti al secondo conflitto mondiale.

In penale la situazione era particolarmente complessa per il numero di processi che si erano accumulati, tra i quali una quantità notevole di omicidi, per cui fu istituita, negli anni 1950, una sezione staccata di Corte d'assise che in poco più di un lustro liquidò l'arretrato.

Giova osservare che, molti di quei delitti, erano provocati perché le popolazioni locali non tolleravano le gravi aggressioni ai propri diritti,

I COMMISSIONE PERMANENTE

*AFFARI ISTITUZIONALI - AMMINISTRAZIONE CIVILE - RAPPORTI INTERNAZIONALI E
NORMATIVA EUROPEA - AUTONOMIE LOCALI E PICCOLI COMUNI - AFFARI GENERALI
SICUREZZA DELLE CITTÀ - RISORSE UMANE - ORDINAMENTO DELLA REGIONE*

per cui, in carenza di un pronto intervento dello Stato, contrapponevano la reazione violenta, una sorta di autotutela esasperata che travalicava anche il diritto di esercizio arbitrario delle proprie ragioni.

Sul terreno dell'ordinaria amministrazione della giustizia penale e civile, il ripristinato Tribunale operò immediatamente, anche perché, i primi Presidenti furono uomini del territorio con capacità di dizione, competenza e saggezza, che recuperarono prontamente l'arretrato, rendendo una pronta risposta alla domanda di giustizia.

Vi fu una leale collaborazione di un elevato tono, di alte tradizioni culturali e giuridiche formatesi sotto la guida di grandi maestri del diritto, primo tra tutti il professor Alfredo De Marsico.

(Interruzione microfonica)

D'ANIELLO, Presidente del Consiglio dell'Ordine del Tribunale di Sala Consilina

Che commentava per poter poi conclusivamente dire: è ritornata la legge, è ritornata la giustizia.

Si rinsaldava nuovamente il rapporto virtuoso tra lo Stato e il cittadino. Tutti i magistrati che nel tempo si sono succeduti nelle funzioni hanno mantenuto fermo l'indirizzo impartito dai loro predecessori, arricchendoli della loro personalità anche se a volte

(Interruzione microfonica)

D'ANIELLO, Presidente del Consiglio dell'Ordine del Tribunale di Sala Consilina

Come pure i funzionari, i cancellieri, e gli altri collaboratori dell'istituzione giudiziaria, trattamento riservato dal competente Ministero a tutti i tribunali cosiddetti minori....

(Interruzione microfonica)

D'ANIELLO, Presidente del Consiglio dell'Ordine del Tribunale di Sala Consilina

Hanno preservato il circondario dagli inquinamenti e dalle infiltrazioni, sempre tenute, della camorra salernitana, della ndrangheta calabrese e della sacra corona unita della Basilicata che circondano i Comuni del circondario.

Negli anni, la scuola all'epoca efficace e vera educatrice, fucina di cittadini, completava l'opera di elevazione delle classi sociali che si arricchivano culturalmente di diplomati e laureati. Il territorio, che nel circondario ha così conosciuto un lungo periodo di tranquillità e di serenità, come sempre accade quando l'Amministrazione

(Interruzione microfonica)

D'ANIELLO, Presidente del Consiglio dell'Ordine del Tribunale di Sala Consilina

Un sostanzioso sviluppo delle attività commerciali e imprenditoriali, delle libere professioni, delle libere iniziative, dell'agricoltura, dell'artigianato con elevazione generale del tenore di vita.

Alla fine degli anni 1990, tutti i magistrati furono assegnati e presenti. Il Tribunale fu classificato tra i primi dieci tribunali d'Italia

(Interruzione microfonica)

D'ANIELLO, Presidente del Consiglio dell'Ordine del Tribunale di Sala Consilina

Provvedimento di soppressione operato da un Ministro non politico che nell'Italia meridionale, della realtà della Provincia di Salerno, non conosceva assolutamente nulla, e la conseguente fusione a freddo per accorpamento al Tribunale di Lagonegro, lasciando il territorio privo di ogni minimo

I COMMISSIONE PERMANENTE

*AFFARI ISTITUZIONALI - AMMINISTRAZIONE CIVILE - RAPPORTI INTERNAZIONALI E
NORMATIVA EUROPEA - AUTONOMIE LOCALI E PICCOLI COMUNI - AFFARI GENERALI
SICUREZZA DELLE CITTÀ - RISORSE UMANE - ORDINAMENTO DELLA REGIONE*

presidio di giustizia, non potendosi considerare tali i giudici di pace.

(Interruzione microfonica)

D'ANIELLO, Presidente del Consiglio dell'Ordine del Tribunale di Sala Consilina
Con quali criteri, tutt'altro che ineccepibili, ma criticamente censurabili, fu effettuata la soppressione?

Il tessuto normativo prevedeva che l'accorpamento fosse operato in favore del Tribunale di maggiore dimensione ed importanza. Ebbene, il Tribunale di Sala aveva un organico di undici magistrati nel ruolo giudicante e Lagonegro sette, le iscrizioni al ruolo, nella materia civile, erano quasi in favore del Tribunale di Sala Consilina e pari era la situazione nella materia penale.

Le sentenze rese in civile e in penale negli ultimi decenni avevano un rapporto decisamente di gran lunga favorevole, oltre il doppio, del Tribunale di Sala Consilina. Sala Consilina disponeva di un moderno Palazzo di Giustizia costruito con criteri antisismici nel 1991, di oltre 5 mila metri quadrati.

(Interruzione microfonica)

D'ANIELLO, Presidente del Consiglio dell'Ordine del Tribunale di Sala Consilina
Sala Consilina disponeva del carcere giudiziario, Lagonegro no.

(Interruzione microfonica)

D'ANIELLO, Presidente del Consiglio dell'Ordine del Tribunale di Sala Consilina
Sala Consilina, come tutti i Comuni del circondario, fanno parte della Provincia di Salerno e della Regione Campania, mentre Lagonegro fa parte della Provincia di Salerno, di

Potenza e della Regione Basilicata, diversa Provincia e diversa Regione, caso unico in Italia.

(Interruzione microfonica)

D'ANIELLO, Presidente del Consiglio dell'Ordine del Tribunale di Sala Consilina

I costi non sono affatto diminuiti, anzi sono aumentati come logica conseguenza del fallimento della *ratio legis* di quella famosa espressione in inglese che abborro di ripetere e del conseguente provvedimento del Ministro della Giustizia. La criminalità organizzata, di cui il territorio era indenne a memoria d'uomo, per merito del soppresso Tribunale e relativa Procura della Repubblica e delle efficienti Forze dell'Ordine, declassate e ridotte con la soppressione del Tribunale, ne è stato immediatamente preda, è stato divorato dalle comunicazioni della stampa che hanno riferito di arresti di decine di persone che avevano

(Interruzione microfonica)

D'ANIELLO, Presidente del Consiglio dell'Ordine del Tribunale di Sala Consilina

La soppressione del Tribunale di Sala Consilina è ingiusta ed irrazionale, ha provocato e provoca seri danni all'Amministrazione e alla giustizia ed ha altri interessi pubblici parimenti meritevoli di tutela e di apprezzamento.

(Interruzione microfonica)

PRESIDENTE (Sommese)

Grazie. Vedo collegata anche la dottoressa Anna Maria Curcio di Confindustria Salerno.

CURCIO, Confindustria Salerno

Buonasera a tutti. Ho avuto un po' di problemi di connessione.

I COMMISSIONE PERMANENTE

*AFFARI ISTITUZIONALI - AMMINISTRAZIONE CIVILE - RAPPORTI INTERNAZIONALI E
NORMATIVA EUROPEA - AUTONOMIE LOCALI E PICCOLI COMUNI - AFFARI GENERALI
SICUREZZA DELLE CITTÀ - RISORSE UMANE - ORDINAMENTO DELLA REGIONE*

Ringrazio voi e il consigliere Matera per avermi e averci dato la possibilità di poter partecipare a questo confronto in un momento storico molto particolare.

(Interruzione microfonica)

(Intervento fuori microfono: "Si sente male")

CURCIO, Confindustria Salerno

Ho problemi di connessione.

(Interruzione microfonica)

PRESIDENTE (Sommese)

La ascoltiamo con un eco, non so se è un problema di connessione o di *device*.

CURCIO, Confindustria Salerno

Posso provare con il telefonino.

TROMBETTI, Comandante Provinciale dei Carabinieri di Salerno

Chiedo scusa, siccome ho altri impegni, volevo chiedere se posso sganciarmi dalla riunione o è necessario che resti.

PRESIDENTE (Sommese)

Può tranquillamente abbandonare la riunione e La ringrazio ancora per il suo contributo.

TROMBETTI, Comandante Provinciale dei Carabinieri di Salerno

Ringrazio tutti. Buon pomeriggio e buon lavoro a tutti.

PRESIDENTE (Sommese)

Grazie a voi.

CURCIO, Confindustria Salerno

Vi stavo raccontando la storia della presenza delle aziende nel nostro Vallo di Diano e vi

garantisco che coprono i tre settori: primario, secondario e terziario.

Partendo dal presupposto che ogni azienda non finisce lì, ma crea un indotto, questo significa che crea occupazione.

(Interruzione microfonica)

CURCIO, Confindustria Salerno

Si sente l'eco.

PRESIDENTE (Sommese)

Se non riusciamo a ripristinare, abbiamo in programma anche un'altra Seduta di audizione.

(Interruzione microfonica)

MATERA

Ci sono difficoltà, dato che per il prossimo giovedì era anche calendarizzato l'intervento del Presidente Casale che per un problema personale non è presente, se ci sono difficoltà anche con la dottoressa Curcio, potremmo rinviare alla prossima.

Intanto, volevo ringraziare anche il presidente D'Aniello che rappresenta la memoria storica dell'avvocatura del Vallo di Diano, riferimento di tante battaglie del territorio per la difesa del Tribunale di Sala. Davvero grazie per le dichiarazioni che sono state rese.

Per quanto riguarda, se esistono ancora difficoltà, forse potrebbe essere il caso di aggiornare la Seduta alla prossima settimana.

PRESIDENTE (Sommese)

Accolgo con piacere l'invito del consigliere Matera. Dato che sono in programma, calendarizzate altre audizioni, possiamo integrare tranquillamente coloro che non siamo riusciti, per problemi tecnici, ad ascoltare oggi.

I COMMISSIONE PERMANENTE

*AFFARI ISTITUZIONALI - AMMINISTRAZIONE CIVILE - RAPPORTI INTERNAZIONALI E
NORMATIVA EUROPEA - AUTONOMIE LOCALI E PICCOLI COMUNI - AFFARI GENERALI
SICUREZZA DELLE CITTÀ - RISORSE UMANE - ORDINAMENTO DELLA REGIONE*

Ringrazio tutti per gli interventi. Ci aggiorniamo alla settimana prossima. Buon pomeriggio a tutti.

I lavori terminano alle ore 15.10

**F.to
Il Dirigente
Dott.ssa Rosaria Conforti**